

Orario Sante Messe Cattedrale

Festivo ore 10.15 - 12 - 18 Sabato e Vigilie ore 18

Feriale ore 8 Lodi, Messa, Ora Media

Mercoledì: ore 10 Messa per i defunti

Chiesa San Francesco

Da Lunedì a Venerdì

ore 15.30 Adorazione - 17.30 Rosario - 18 Santa Messa

LA CHIESA PREGA INSIEME

nella Messa festiva e feriale e nell'Ufficio delle Ore

- Lodi del mattino alle ore 8 nei giorni feriali.

- Vespere della Domenica dopo la Messa Vespertina

Venerdì 28 Aprile

- alle ore 18 Santa Messa

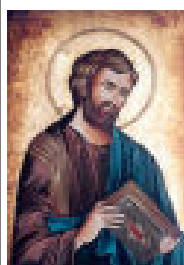
in Chiesa San Francesco

per la Festa del Santo Volto di Gesù.

Verrà ricordata anche Santa Gianna Beretta Molla.

- alle ore 21 Incontro del Vangelo

guidato da don Cesare



25 aprile Festa di San Marco

il primo evangelista a mettere per iscritto il Vangelo che sentiva annunciare dalla viva voce del primo degli Apostoli, San Pietro;

fešta della Liberazione.

Al pomeriggio con un gruppo di coppie, fidanzati e sposati, andremo in campagna, alla Corte Santi Angeli presso Rosolina.

Lunedì alle ore 21, Scuola di Comunità in Centro parrocchiale: *i misteri della fede e la vita.*

Un QUARTO D'ORA di VANGELO

con i Ragazzi cresimati negli ultimi anni,

Mercoledì ore 16.30 e ore 18 in Cattedrale

Primerererear prendere iniziativa

Non restare alla finestra, partecipa anche tu!

Ti aspettiamo all'inaugurazione della **Mostra di Beneficenza per le Missioni**

Lunedì 1 maggio 2017 ore 9.30

Apertura fino al 20 maggio ore 10-12 e 15-19

Chiesetta San Martino - campo Duomo

Gruppo "Amici del Santo Volto" Chioggia

Incontro di preghiera mensile

proposto a tutti dagli Amici del Santo Volto,

Lunedì alle ore 15.30 a San Francesco

Vivere i sacramenti

Gesù ci viene incontro e ci salva nei gesti sacramentali.

Le prossime settimane pasquali saranno piene della sua Presenza.

- Gesù incontra i nostri ragazzi e li abbraccia nel **sacramento della Confessione** che celebreranno per la prima volta sabato 20 maggio ore 19 in presenza dei genitori e della comunità.

- Gesù manda il suo Santo Spirito nel sacramento della **Cresima** e dona il suo corpo nel sacramento dell'**Eucaristia** nella domenica di Pentecoste 4 giugno.

La comunità vive e partecipa, accompagnata da Maria, come gli apostoli nel cenacolo.

Nel prossimo Mese si Maggio, pregheremo insieme con la Messa e con il Rosario



COMUNITÀ PARROCCHIALE DELLA CATTEDRALE - CHIOGGIA

Domenica 23 Aprile 2017 | **2A DOMENICA DI PASQUA
DIVINA MISERICORDIA E CRISTO DI SAN DOMENICO**

La Pasqua continua

La liturgia della seconda domenica di Pasqua richiama la misericordia. Gesù dice: "A chi perdonerete i peccati saranno perdonati."

Manda gli apostoli nel mondo: "Come il Padre ha mandato me così mando voi".

La testimonianza degli apostoli può raggiungere tutti gli uomini, anche i dubbiosi e increduli come Tommaso. La fede è un modo ragionevole di conoscere: in tante cose della vita, il primo passo è affidarsi alla testimonianza di persone credibili. Questo rende possibile poi che ciascuno faccia la sua personale esperienza.

La misericordia del Signore riabilita l'uomo.

Andare a confessarsi non è un rito, non è appena una cosa che 'si deve fare' prima della Comunione.

E' un gesto di fiducia in Dio Padre, in Gesù che ci chiama amici, nello Spirito Santo che ci attira.



Il diario di Santa Faustina Kowalska

è stato spesso in cima alla classifica dei libri più diffusi.

Viene proposto anche in audiolibro e si può ascoltare in macchina e dovunque.

Impressiona il grande amore che Gesù manifesta a Suor Faustina e anche come lei partecipa alle gioie e sofferenze del Signore.

Gesù l'ha invitata a far proclamare la festa di oggi, seconda domenica di Pasqua, dedicata alla **DIVINA MISERICORDIA**

Il fuoco e la vela

Tutti i sacramenti sono pasquali.

Sono azioni di Gesù risorto che ci incontra e ci salva, nei momenti centrali della vita.

Un cristiano non può vivere da cristiano senza i sacramenti.

Una comunità senza sacramenti si spegne come un fuoco senza legna, si affloscia come una vela senza vento.

Parrocchia «Santa Maria Assunta» | Campo Duomo, 77 | 30015 CHIOGGIA (Venezia)
Telefono 041 400496 - 338 6539107 (Don Angelo) | donangelobusetto@virgilio.it
Suore Santo Volto Telefono 041 401065

www.cattedralechioggia.it - www.latraversata.it

Composizione e Stampa a cura di DeltaGrafic | deltagrafic.chioggia@tiscali.it | Stampato su carta riciclata



I giorni belli

Che bellezza Mercoledì della Settimana Santa alla sera vedere i sacerdoti tutti assieme ripetere il loro SI', ho provato una grande tenerezza. Mi è venuto in mente l'Inno dei Cherubini della Divina Liturgia orientale: "Noi che misticamente rappresentiamo i Cherubini e alla Trinità vivificante cantiamo..."

La messa della Cena del Signore il Giovedì santo, con i ragazzini un po' disordinati ma che così hanno reso tutto più "vero".

La Via Crucis in Corso Venerdì santo, pregando e portando dentro, ognuno la propria croce. Poi la grandezza del Cristo a San Domenico che non potevo fare a meno di guardare e abbracciare con gli occhi.

Canti e preghiere, litanie sempre uguali da recitare perché non devo inventarmi niente, solo seguire.

Tante volte l'immaginazione creativa vorrebbe sostituirsi alla preghiera, invece devo farmi piccola e ripetere, ripetere sempre le stesse orazioni.

Stare a ciò che la Chiesa ci propone: così è più facile seguire Gesù. Non devo immaginare niente, devo solo stare!

E che bella la ragazzina che ha ricevuto i sacramenti la notte di Pasqua, mi ha davvero toccato il cuore, tanto che al termine della celebrazione, in sagrestia, non ho potuto fare a meno di andare a baciarla.

Da un evento così grande si può solo imparare!

Grazie!

Rita

Viaggio del Papa in Egitto

Il Patriarca ecumenico di Costantinopoli sarà al Cairo il 28 e 29 aprile, su invito del Grande Imam della

Moschea di Al Azhar, negli stessi giorni della visita di Papa Francesco.

Una presenza significativa, che accomuna i cristiani e la loro testimonianza di unità come segno per la pace nel mondo, in questo momento difficile, quando soffiano venti di guerra. Il Papa di Roma, il Patriarca di Costantinopoli saranno così vicini al Papa della Chiesa copta Tawadros, la cui comunità cristiana è stata colpita e ferita a morte dagli attentati dei fondamentalisti.



Un telegiornale nuovo e originale ogni sera.

Riprende i titoli dei vari telegiornali della sera, e aiuta a fare utili paragoni. Commenta i fatti e il modo di dare le notizie. E finalmente permette di uscire dall'incubo dei notiziari che ripetono cento volte le stesse notizie oppressive per le orecchie e per il cuore.

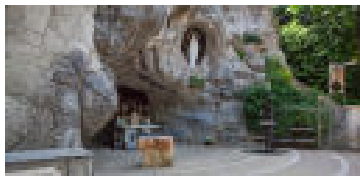
Prova a seguirlo su TV2000 alle ore 20.30.

Oggi
**pranzo
insieme**



in Centro Parrocchiale.
La festa continua...

**2 giugno 2017: Gita a Chiampo
per tutti, grandi e piccoli.
Pullman 10 Euro - Pranzo al sacco
Prenotarsi in tempo! Prenotarsi subito!**



La Pasqua: un fatto

Parlando ai suoi cristiani, Paolo parte da un dato inoppugnabile, che non è l'esito di una riflessione di qualche uomo sapiente, **ma un fatto, un semplice fatto** che è intervenuto nella vita di alcune persone.

Il cristianesimo nasce da qui. Non è un'ideologia, non è un sistema filosofico, ma è un cammino di fede che parte da un avvenimento, testimoniato dai primi discepoli di Gesù. Paolo lo riassume in questo modo: **Gesù è morto per i nostri peccati, fu sepolto, e il terzo giorno è risorto ed è apparso a Pietro e ai Dodici.**

Questo è il fatto: è morto, è sepolto, è risorto ed è apparso. Cioè, Gesù è vivo! Questo è il nocciolo del messaggio cristiano....

Che bello pensare che il cristianesimo, essenzialmente, è questo! Non è tanto la nostra ricerca nei confronti di Dio – una ricerca, in verità, così tentennante –, ma piuttosto la ricerca di Dio nei nostri confronti. Gesù ci ha presi, ci ha afferrati, ci ha conquistati per non lasciarci più. Il cristianesimo è grazia, è sorpresa, e per questo motivo presuppone un cuore capace di stupore. Un cuore chiuso, un cuore razionalistico è incapace dello stupore, e non può capire cosa sia il cristianesimo.

Perché il cristianesimo è grazia, e la grazia soltanto si percepisce, e per di più si incontra nello stupore dell'incontro.

*Dall'Udienza di Papa Francesco,
mercoledì 20 aprile*

Dai Monaci di Norcia

Anche il terremoto ci aiuta a capire la Pasqua. Otto chiese a Norcia, tante case, casali o altri immobili sono stati molto



danneggiati. Ma pensiamo a quante lotte, litigi, discussioni anche violente c'erano per il controllo di quegli spazi. La morte dei genitori è sempre triste, ma è più triste quando è seguita da una battaglia in famiglia per i beni, beni che non dureranno. Case, chiese, capanni, macchinari, lavoro, soldi e così via... tutti questi non rimarranno per niente. Ma la nostra anima sì, vivrà.

L'anima, già di per sé, è creata da Dio immortale, ma con la risurrezione di Cristo, le nostre anime possono vivere dopo la morte corporale una gioia ed una pace perfette.

La battaglia è stata vinta da Cristo, attraverso la morte, per aprirci la via.

Se seguiamo lui nella vera battaglia del silenzio, dell'umiltà e del l'obbedienza, le tre virtù principali della regola, godremo della convivenza familiare con Cristo per tutta la vita eterna.

Egli è il nostro vero fratello, vero padre, vero amico. Guardando alla Sua morte e alla Sua risurrezione, pensiamo a Lazzaro.

Cristo ha pianto per Lazzaro, suo amico carissimo e l'ha risuscitato, ma solo per la vita terrena: anni dopo infatti, Lazzaro doveva morire di nuovo. Cristo ha pianto anche per noi, ma piangendo, e morendo, ci ha dato una nuova vita non solo per adesso, ma per sempre. *Surrexit Christus spes mea.*

E' risorto Cristo mia speranza!
Amen. Alleluia.

Padre Benedetto, priore del Monastero